

Concluse con successo ventidue feste in città, in provincia e nella regione

Attiva partecipazione popolare attorno ai festival dell'Unità

Centinaia di cittadini presenti ai comizi di chiusura di Petroselli e Di Giulio - Al centro delle due feste delle zone Ovest e Est i problemi dell'antifascismo, della crisi economica, delle scelte di governo della città e del paese, della lotta antimeritocratica

Domenica scorsa, la campagna di solidarietà e di sostegno attorno all'Unità e alla stampa comunista, ha vissuto, dopo gli straordinari risultati ottenuti questa estate, un'altra giornata di successo: ventidue feste, iniziate nel corso della settimana scorsa, sono concluse in un clima di attiva partecipazione popolare. Al Gianicolo, dove ha parlato il compagno Petroselli, al Parco Nemorense, dove è intervenuto il compagno Di Giulio, e in tutti gli altri punti della città, della provincia e della regione dove si sono tenuti i comizi di chiusura delle feste popolari attorno al quotidiano del partito, si è avuta nella l'impresione dell'interesse sempre crescente in larghi strati di cittadini attorno alle proposte, le indicazioni, le iniziative dei comunisti per realizzare una svolta nei metodi e nelle scelte di governo della città e del paese.

Per oggi è prevista l'apertura, il 17 della festa dell'Unità di Spinnaco, mentre domani (sempre alle ore 17), avrà inizio attorno ai giardini di Castel Sant'Angelo, il festival organizzato dalla zona nord del partito. Tutte e due le iniziative popolari termineranno domenica prossima.

Ieri, una pioggia fitta e sottile che ha cominciato a cadere fin dal primo pomeriggio, non ha impedito a centinaia di cittadini di raccogliersi attorno al palco centrale per ascoltare il comizio del compagno Petroselli, segretario della federazione e membro della direzione, che ha concluso il festival del Gianicolo.

È stato un festival particolare, il secondo che la zona ovest ha organizzato nel giro di due mesi (il primo si era tenuto al parco di Lido di Ostia), il primo nella storia della festa dell'Unità che abbia avuto luogo proprio al Gianicolo, splendida meta tradizionale delle passeggiate domenicali dei romani, e luogo delle storiche battaglie garibaldine in difesa della repubblica romana.

I compagni hanno allestito la festa in una settimana, svolgendo un lavoro intenso, che non ha risparmiato le forze di nessuno; ma la fatica

Si riunisce oggi anche la Provincia

Si dimette la giunta comunale?

Il confronto fra le forze politiche, da tempo richiesto dal PCI, sulla crisi che ha investito le giunte e la maggioranza di centro sinistra in Campidoglio ed a Palazzo Valentini si apre questa sera. Il consiglio comunale si riunisce alle 18, quello provinciale alle 17. Entrambi, come si legge nell'ordine del giorno, ascolteranno le comunicazioni rispettivamente del sindaco Darida e del presidente La Morgia e se esse - discuteranno. Sembra comunque dalle informazioni finora raccolte, che la giunta comunale si presenterà stamane dimissionaria.

È terminata quindi la fase delle dichiarazioni, dalle interviste dei chiarimenti, dei comunicati. La situazione della città e della provincia è molto pesante e confusa. Chiare sono le responsabilità della DC e del centro sinistra,

Forse manifestazione di protesta per l'aggressione di giovedì scorso

Migliaia alla Balduina contro il neo-fascismo

Solidarietà di tutto il quartiere con la compagna Giuseppina Conti che ha abortito in seguito alle percosse dei fascisti — Discorso del compagno Raparelli — All'iniziativa, indetta dal PCI, hanno aderito i partiti democratici, l'ANPI e l'UDI — Ricevuta dal questore una delegazione della Federesercenti



Un momento della manifestazione antifascista a piazza della Balduina

Con una forte manifestazione di protesta ieri i cittadini del quartiere Balduina hanno espresso il proprio profondo sdegno e la propria decisa condanna per l'assalto fascista avvenuto giovedì scorso, quando un gruppo di missili ha selvaggiamente picchiato, nel suo negozio, la compagna Giuseppina Conti, incinta di tre mesi, facendole perdere il bambino che aspettava.

Migliaia di lavoratori, democratici, donne e giovani, hanno affollato ieri pomeriggio piazza della Balduina, per partecipare alla iniziativa indetta dal PCI e alla quale hanno aderito i partiti democratici, l'ANPI e l'UDI. I lavoratori delle aziende della zona - e per esprimere al compagno Mazzarella, a sua moglie e tutta la famiglia - col duramente colpita, la propria solidarietà.

Ma la manifestazione è stata anche, e soprattutto un fermo monito, lanciato da tutto il quartiere, ai fascisti, che tentano di fare della Balduina, una propria

Un grande fatto politico

IL TEMPO ineluttabile di domenica scorsa - erano in svolgimento 25 feste a Roma ed in provincia - non ha offuscato il dato politico saliente di tutta la campagna della stampa in svolgimento dalla fine di giugno: la partecipazione consapevole e l'interesse di grandi masse di cittadini, la presenza articolata di un discorso politico e culturale di massa che si viene snodando nei rioni della vecchia Roma, nella periferia e nelle frazioni nei comuni della provincia. Già 140 feste, in programma ancora qualche decina; non sarà impossibile raggiungere l'obiettivo delle 200 feste, cioè 40 in più dello scorso anno.

Ci sono aspetti nuovi, partendo già dalla durata - generalmente più lunga - che ciascuna festa ha avuto. L'aspetto più nuovo è il valore, la dimensione delle feste di zona che a Roma sono state fatti di rilievo cittadino, nella provincia hanno interessato più comuni.

A partire dalla festa dei giovani a luglio, questo è il Collio Opio, Ostia, Subiaco, Colferro, Villa dei Gordiani, Parco Nemorense, il Gianicolo, la Festa di Castel S. Angelo che si apre domani.

Il parlare dello sforzo di efficienza, di serietà, di rigoroso impegno realizzatore che i compagni delle zone e delle Sezioni stanno profondendo in questa iniziativa, non ha senso soltanto per misurare il grado di una crescita nostra, di un livello più avanzato di maturità che si percepisce quando si fanno le feste. Un fatto politico di massa ed un incontro genuinamente popolare - lo sforzo è rivolto ad annullare ogni rischio di improvvisazione e di presonismo. Sotto questo aspetto grandi sono i risultati. Ma questa prova di efficienza e di serietà è stata soprattutto colta dalla città e da tutta essa stessa. Il contenuto politico del rapporto con la popolazione. Una prova ed un riconoscimento di come a Roma i comunisti intendano far funzionare le cose, nel momento in cui - lo ricordava il compagno Berlinguer a Bologna - queste cose sono « merce rara » nelle istituzioni pubbliche e non pubbliche.

LE FESTE hanno consentito a noi, in una misura e con un metodo democratico che non ha precedenti nei paragoni con quanto fanno altri partiti, di realizzare un rapporto di massa - l'irripetibile - in questo momento politico. Anche su tale base si misura l'attualità della questione comunista a Roma: si codice il « verbo » in tutte le istituzioni pubbliche e non pubbliche.

Un'agenzia dei fanfaniani di Latina è partita lanciata in questa campagna della stampa in questa ultima fase, che si intreccia con l'iniziativa di lotta indicata dalla risoluzione dell'ultimo C.F., può raggiungere nuovi traguardi: nella sostanza, si tratta di un risultato definitivo si profila quest'anno superiore agli anni precedenti, nel realizzare ancora per le prossime domeniche, specie in provincia, che mai finora avevano organizzato una festa di Unità, una sia pur modesta iniziativa che segna una presenza nuova, nella diffusione della stampa di massa. Un fatto che i comunisti, conquistato a favore di Roma e della provincia, per la battaglia di risanamento e rinnovamento.

Gustavo Imbellone

Legami clientelari da recidere

Pochi giorni fa, con un voto inequivocabile, il Consiglio regionale ha stabilito la dislocazione delle tre nuove università statali nel Lazio, battendo largamente le spinte municipalistiche della Democrazia cristiana. Un risultato, questo, possibile grazie all'iniziativa del PCI che ha consentito di stabilire un rapporto chiaro e positivo con le forze di sinistra e democratiche.

Una parte degli stessi consiglieri dc, dall'ironia, ha rifiutato di associarsi alle manovre clientelari delle autorità dei retroscena del partito dello scudo crociato. Questi ultimi, però, non hanno rinunciato, anche dopo il voto, a catalizzare la figura dell'agente campanilistico.

L'agenzia dei fanfaniani di Latina è partita lanciata in questa campagna della stampa in questa ultima fase, che si intreccia con l'iniziativa di lotta indicata dalla risoluzione dell'ultimo C.F., può raggiungere nuovi traguardi: nella sostanza, si tratta di un risultato definitivo si profila quest'anno superiore agli anni precedenti, nel realizzare ancora per le prossime domeniche, specie in provincia, che mai finora avevano organizzato una festa di Unità, una sia pur modesta iniziativa che segna una presenza nuova, nella diffusione della stampa di massa. Un fatto che i comunisti, conquistato a favore di Roma e della provincia, per la battaglia di risanamento e rinnovamento.

Le conclusioni del comitato direttivo della Camera del Lavoro

Occupazione, casa, prezzi e scuola al centro del fermo impegno di lotta dei lavoratori

Sono necessarie risposte immediate e positive ai problemi della città - Chieste al Comune e alla Regione iniziative per sollecitare la riapertura del credito, l'avvio dei programmi per l'edilizia pubblica - Battaglia contro la speculazione - Sciopero alla SIP contro la minaccia di licenziamenti

L'occupazione, l'edilizia, i prezzi e la scuola: questi sono i temi di mobilitazione di lotta indicati dal comitato direttivo della Camera del Lavoro che si è riunito nei giorni scorsi. In un documento approvato all'unanimità il direttivo della C.d.L. dopo aver fatto propria l'esigenza di sostenere le rivendicazioni dei lavoratori, ha chiesto ai dirigenti delle organizzazioni sindacali, viene esaminata la situazione nella città. Quella di Roma, afferma il documento, « è una situazione che richiede risposte immediate e positive, un impegno politico del governo adeguato alla complessità e gravità dei problemi che devono essere affrontati... non c'è ulteriore spazio per improvvise iniziative che non siano capaci di tradursi in immediate realizzazioni ».

Niente lezioni in molte scuole per mancanza di aule

L'Ateneo conferma l'acquisto di Villa Mirafiori

Giunti alla scadenza del 1. ottobre, la situazione della scuola resta quella drammatica denunciata costantemente in questi giorni.

Le lezioni non inizieranno, ad esempio, a Casale Rocchi, una borgata alle spalle di Pietralata, che dispone di una scuola elementare composta di sole tre aule fascitanti. Il corpo insegnante e genitori dei bambini hanno deciso di non riaprire l'istituto per protestare contro l'inerzia del Comune: le aule mobili promesse da tempo per sostituire i vecchi locali inagibili sono infatti ancora ben lontane dall'arrivare.

Niente lezioni anche nella scuola elementare di Ara Nova, al 23. km. dell'Aurelia: aule insufficienti, gravi problemi igienici e doppi turni costituiscono la grave situazione denunciata da genitori e insegnanti, che hanno indetto per oggi uno sciopero.

Non più allegria è infine, la situazione della media « Locatelli », in via Odoscalchi 98 (quartiere Ardeatino), dichiarata inagibile già da qualche mese. In considerazione dei pesanti rischi per l'incolumità dei bambini, la propria opposizione all'operazione in corso: villa Mirafiori, si ribadisce nel documento, deve mantenere la sua destinazione a verde pubblico.

Tre ore di sciopero per zona degli edili

Un'ampia iniziativa di lotta - che culminerà nello sciopero provinciale del settore delle costruzioni, il 24 ottobre - per il rilancio dell'edilizia economica e popolare e l'applicazione del programma di emergenza per la casa, è stata annunciata dalla direzione della Federazione CGIL-CISL-UIL provinciale e della Federazione unitaria dei lavoratori delle costruzioni.

Le organizzazioni sindacali si preparano ad affrontare questi temi nell'incontro di domani con l'assessore capitolino all'edilizia popolare rivendicando anzitutto un impegno non episodico della Regione e degli Enti locali per una battaglia contro ogni forma di speculazione e di imboscamento, per l'intervento del governo al fine di eliminare gli oneri spropositati dovuti all'aumento delle tariffe elettriche e la garanzia di approvvigionamento del gas, dalla riscaldamento e della difesa in inverno, degli attuali prezzi del pane, pasta, olio, zucchero e latte.

Il documento contiene poi una serie di richieste in materia di edilizia scolastica e di edilizia economica e popolare. Gli stessi dirigenti sindacali daranno vita a una azione di lotta articolata per zone in particolare in quelle interessate dai programmi di edilizia economica e popolare.

Tre ore di sciopero si svolgeranno giovedì all'EUR, martedì 8 a Corviale, giovedì 10 a Ostia, martedì 15 ad Appio Tuscolano, giovedì 17 nella zona Tiburtina. Queste prime iniziative di lotta culmineranno poi nella giornata di sciopero provinciale dei lavoratori delle costruzioni prevista per il 24 ottobre.

Un commerciante già preso di mira altre volte

Gli fissano un appuntamento e lo feriscono a revolverate

vita di partito

Un commerciante di 31 anni, Vincenzo Lupi, abitante in viale Regina Margherita 169, è stato accompagnato ieri sera al pronto soccorso del Policlinico per due ferite d'arma da fuoco ad un braccio e ad un ginocchio, giudicate guaribili in dieci giorni. L'uomo ha raccontato alla polizia che verso le 19 ha ricevuto un suo negozio la telefonata di uno sconosciuto che gli ha detto: « Se vuoi vedere Giulia vieni in via Casal de' Pazzi, al cantiere edile... ». Giulia, a quanto pare, è una donna che Vincenzo Lupi si « contende » con un altro uomo. Il commerciante è andato all'appuntamento, ma al posto di Giulia ha trovato alcuni uomini che l'hanno affrontato a colpi di pistola, scappando subito dopo.

Vincenzo Lupi, com'è noto, tempo fa subì più di un attentato incendiario alla sua abitazione. Gli sconosciuti si sciarono un biglietto: « Enzo, non rompere l... ».

COMMISSIONI ENTI LOCALI. Mercoledì 2 alle ore 18 si riunisce in Federazione la Commissione Enti Locali con il seguente o.d.g.: « Lotta di massa e iniziativa politica unitaria per la difesa e lo sviluppo delle autonomie locali ». Relatore M. Quattrucci. Sono invitati gli amministratori comunisti.

GRUPPO CONSILIARE ALLA PROVINCIA. È convocato in sede alle ore 16 (la riunione consiste anche domani).

COMMISSIONI CETI MEDI. A Pomezia alle ore 17,30 comunisti delle commissioni aziendali e comunisti del gruppo d'acquisto CONAD (Granone).

COMMISSIONI SICUREZZA SOCIALE. È convocata in Federazione per giovedì 3 alle ore 19 (Trazzoli-Mariotti).

ASSEMBLEA. A Tor Lupara, ore 16, assemblea femminile (Anna Carli).

C.C.D.D. - Cotte Menni, ore 18, sezione Pomezia (Italia, Cotte Menni).

UNIVERSITARIA. In Federazione, ore 19,30, cellula di Magistero.

ZONE. - Sud: a Torpignattara, ore 16, segreteria di zona (Vitalone Castelli ad Albano, ore 18, gruppo di lavoro programma elezioni di Rocca di Papa (Fagiolo) ed Albano, ore 19, C.D. (Vitale).

SEMIARI E CORSI IDEOLOGICI. Colferro, ore 17, seminari sui decreti delegati (Barnardini).

FGCI. Federazione, ore 9,30, commissione istituti magistrali (Rondano), Federazione, ore 9,30, commissione studenti (Vittori). Domenica 2 ottobre alle ore 16,30 si riunisce in Federazione la commissione femminile della FGCI.